

Genova, 12 marzo 2019

REGIONE LIGURIA

Comune di Genova

Città Metropolitana di Genova

Associazione Temporanea d'Impresa
Fratelli Omini S.p.A. (mandataria), Fagioli S.p.A., IREOS
S.p.A. e I.P.E. Progetto s.r.l.

Cantiere "PONTE MORANDI"

RUMORE

Rapporto di Monitoraggio Settimanale

dal: 1/3/2019

al: 8/3/2019

INDICE

| | |
|---|-----------|
| INTRODUZIONE | 3 |
| CONDIZIONI ANEMOLOGICHE | 5 |
| RO4 - CORSO F. M. PERRONE, N.92..... | 6 |
| COMMENTO | 9 |
| RO6 - CORSO F. M. PERRONE, N.40..... | 10 |
| COMMENTO | 13 |
| RE3 – VIA ENRICO PORRO, N.3 | 14 |
| COMMENTO | 17 |
| RE2 – VIA DEL CAMPASSO, N.37..... | 18 |
| COMMENTO | 19 |

INTRODUZIONE

Le pagine seguenti riportano i risultati del monitoraggio acustico svolto nell'ambito dei lavori di demolizione decostruzione del ponte Morandi.

La sorveglianza delle emissioni sonore del cantiere è condotta con riferimento alla autorizzazione in Deroga ai limiti acustici di zona concessa dal Comune di Genova al cantiere.

| | | |
|---|---|---|
|  |  | <p>Imposta di Bollo Assoluta In carica virtuale - aut.no Agenzia delle Entrate n. 18166 del 03.04.1974.</p> |
| <p>COMUNE DI GENOVA DIREZIONE AMBIENTE SETTORE IGIENE E ACUSTICA UNITA' OPERATIVA COMPLESSA ACUSTICA UFFICIO ATTIVITA' RUMOROSE TEMPORANEE</p> | | |
| Prot. Prov. <u>16</u> /AC | | Genova, <u>08/02/2019</u> |
| Pratica n° 244/2019 | | |

I limiti concessi in deroga sono illustrati nella riproduzione seguente dell'Autorizzazione.

| |
|---|
| <h3>SI PRESCRIVE</h3> |
| <p>che la presente autorizzazione assumerà efficacia esclusivamente nel rigoroso rispetto delle seguenti essenziali condizioni:</p> |
| <ol style="list-style-type: none">1. l'efficacia del presente provvedimento decorre dalla data dichiarata d'inizio lavori (attivazione);2. le operazioni che comportano l'uso dei macchinari rumorosi indicati nella relazione allegata potranno svolgersi nel seguente orario:<ul style="list-style-type: none">- dalle ore 00.00 alle ore 24.00;è vietato l'uso di macchinari non espressamente elencati nella relazione tecnica allegata;3. le emissioni sonore, in termini di livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato (A) [Leq(A)] misurato in facciata dell'edificio più esposto e nel momento di maggior disturbo, non possono superare:<ul style="list-style-type: none">- 70.0 dB(A) dalle ore 08.00 alle ore 09.00,- 80.0 dB(A) dalle ore 09.00 alle ore 13.00,- 70.0 dB(A) dalle ore 13.00 alle ore 15.00,- 80.0 dB(A) dalle ore 15.00 alle ore 22.00,- 60.0 dB(A) dalle ore 22.00 alle ore 08.00; |

Per rispettare le prescrizioni del Comune di Genova gli strumenti di misura sono stati programmati per segnalare eventuali superi dei livelli sonori autorizzati, nelle fasce orarie di pertinenza.

Il livello sonoro continuo equivalente di pressione sonora ponderata "A", e riferito a 15 minuti (900s) è misurato in una posizione di riferimento cautelativa rispetto al riferimento "in facciata" all'edificio più esposto; in altri termini la posizione di misura di trova ad una distanza maggiore rispetto a "1m dalla facciata".

I livelli di allerta sono stati impostati in corrispondenza di livelli equivalenti ($T_m=15\text{min}$) di pressione sonora ipotizzando che una attività di cantiere significativa si protragga continuamente per almeno 15 minuto e si svolga per un tempo sufficientemente lungo per costituire un disturbo: attività di demolizione, utilizzo del frantoio, movimentazione di detriti e altro materiale, sono trascurati perché assunte come episodiche attività di durata inferiore a 15 minuti ovvero attività puntuali che non si configurano come "attività" specifiche ma estemporanee che comunque dovrebbero essere evitate soprattutto durante il periodo notturno.

Infine va ricordato che la circolazione veicolare di fondovalle ha subito un notevole incremento perché supplisce in gran parte alla interruzione dell'autostrada.

Le pagine seguenti riportano:

- l'anagrafica della stazione di misura,
- la storia temporale della misura con l'eventuale indicazione dei superi dei livelli di soglia,
- un breve commento.

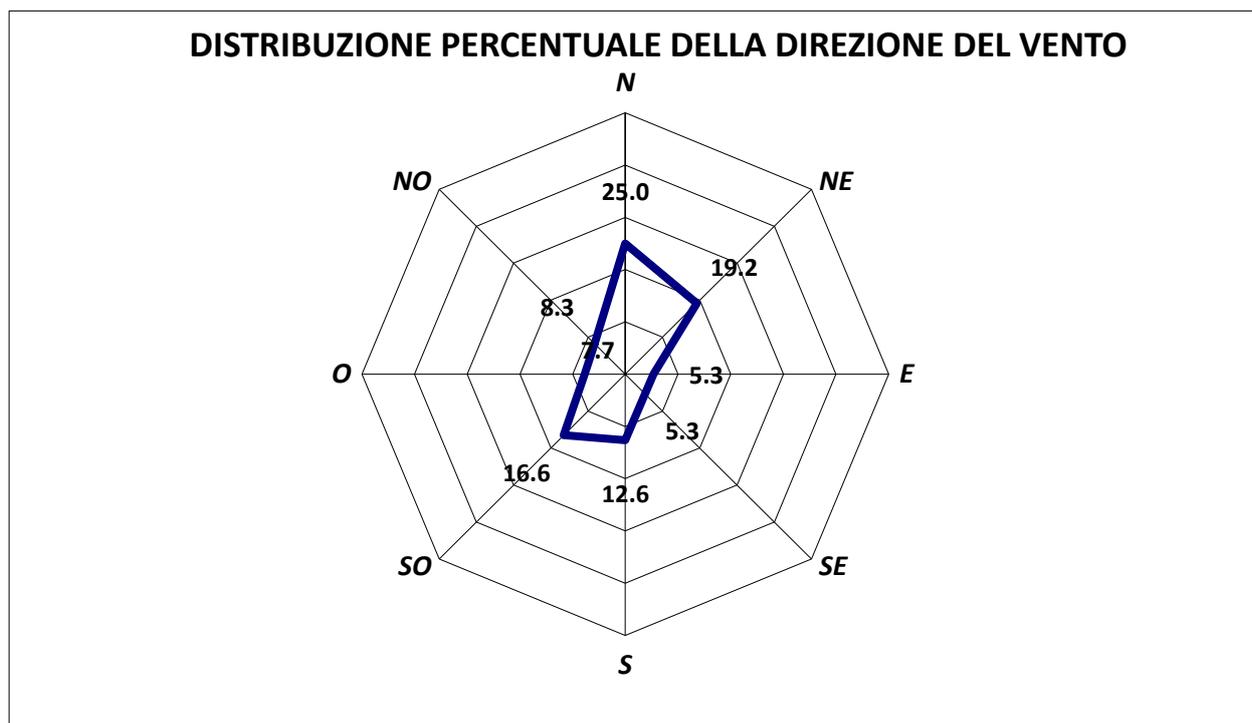
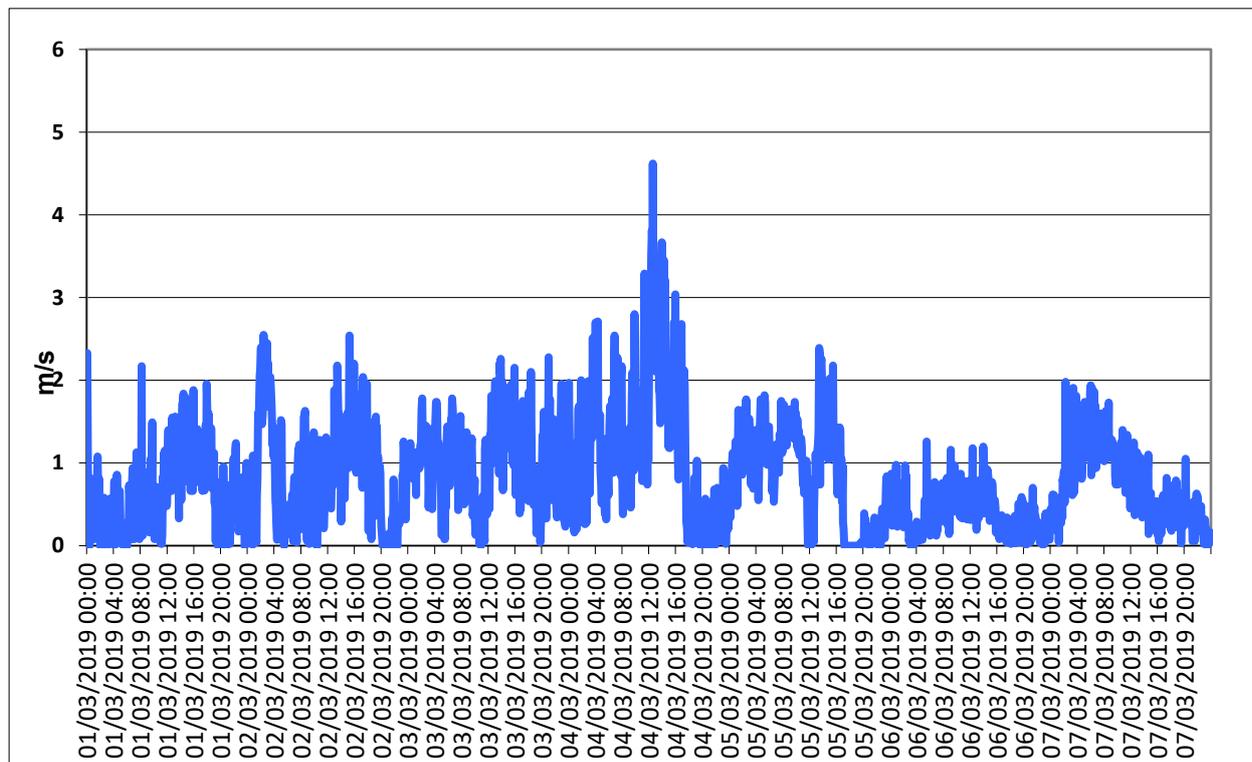
Informazioni generali:

- Tipo di misura: in continuo;
- Tempo di campionamento: 1s;
- Tempo di misura (T_m); 900s
- Quota di campionamento: circa 4 m s.l.s. (compatibilmente con lo stato dei luoghi).

Condizioni anemologiche

I grafici seguenti descrivono l'evoluzione temporale dell'intensità del vento e la distribuzione dei venti prevalenti su base oraria.

I dati provengono dalla stazione associata al monitoraggio delle polveri.



RO4 - Corso F. M. Perrone, n.92

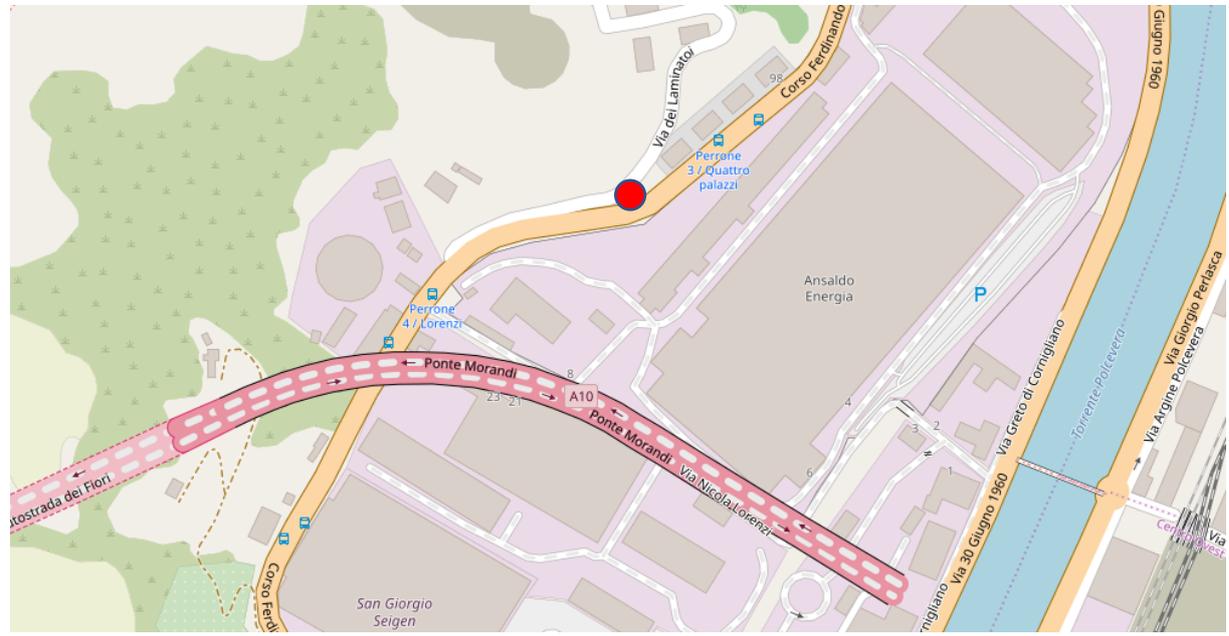
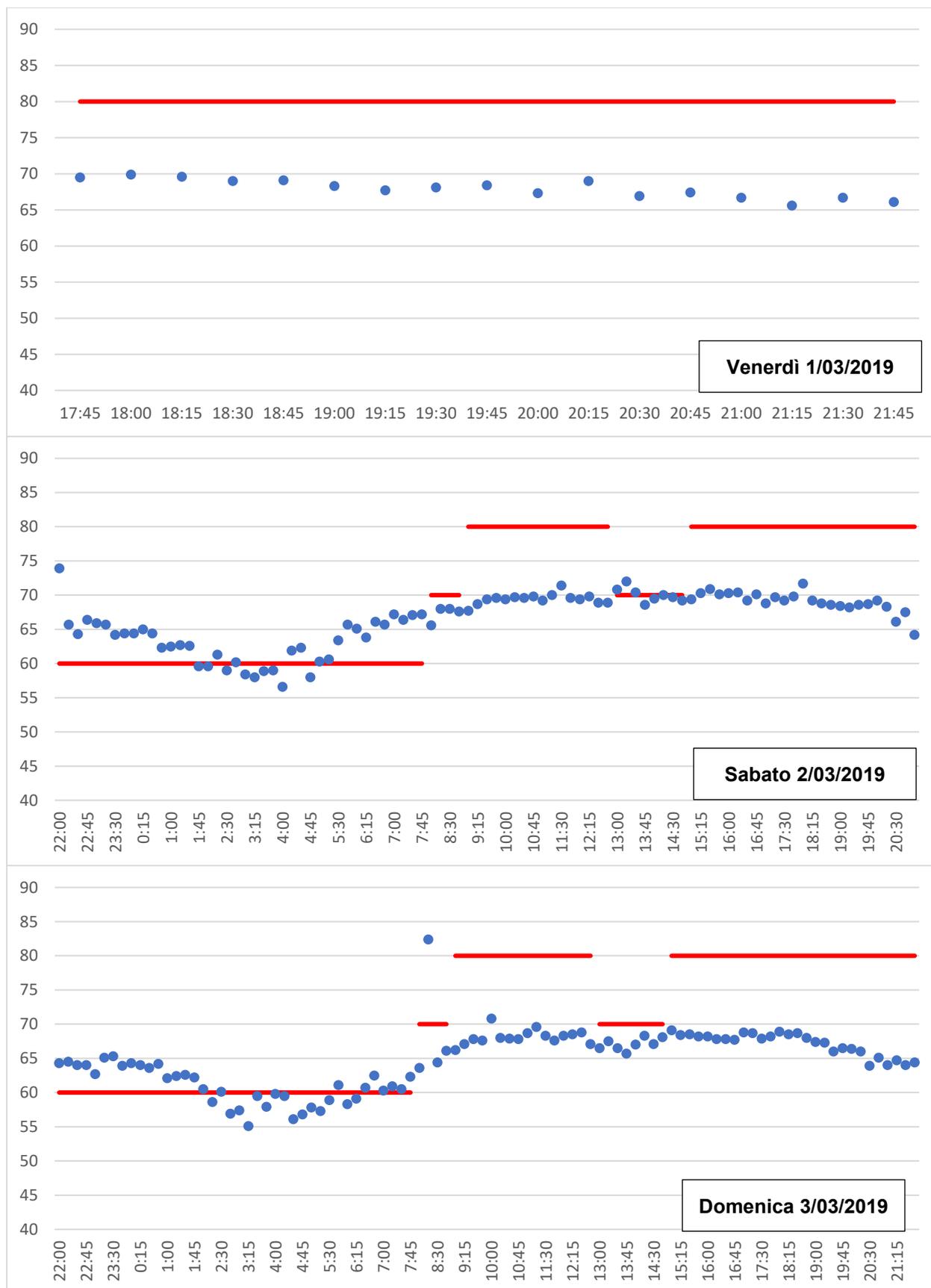
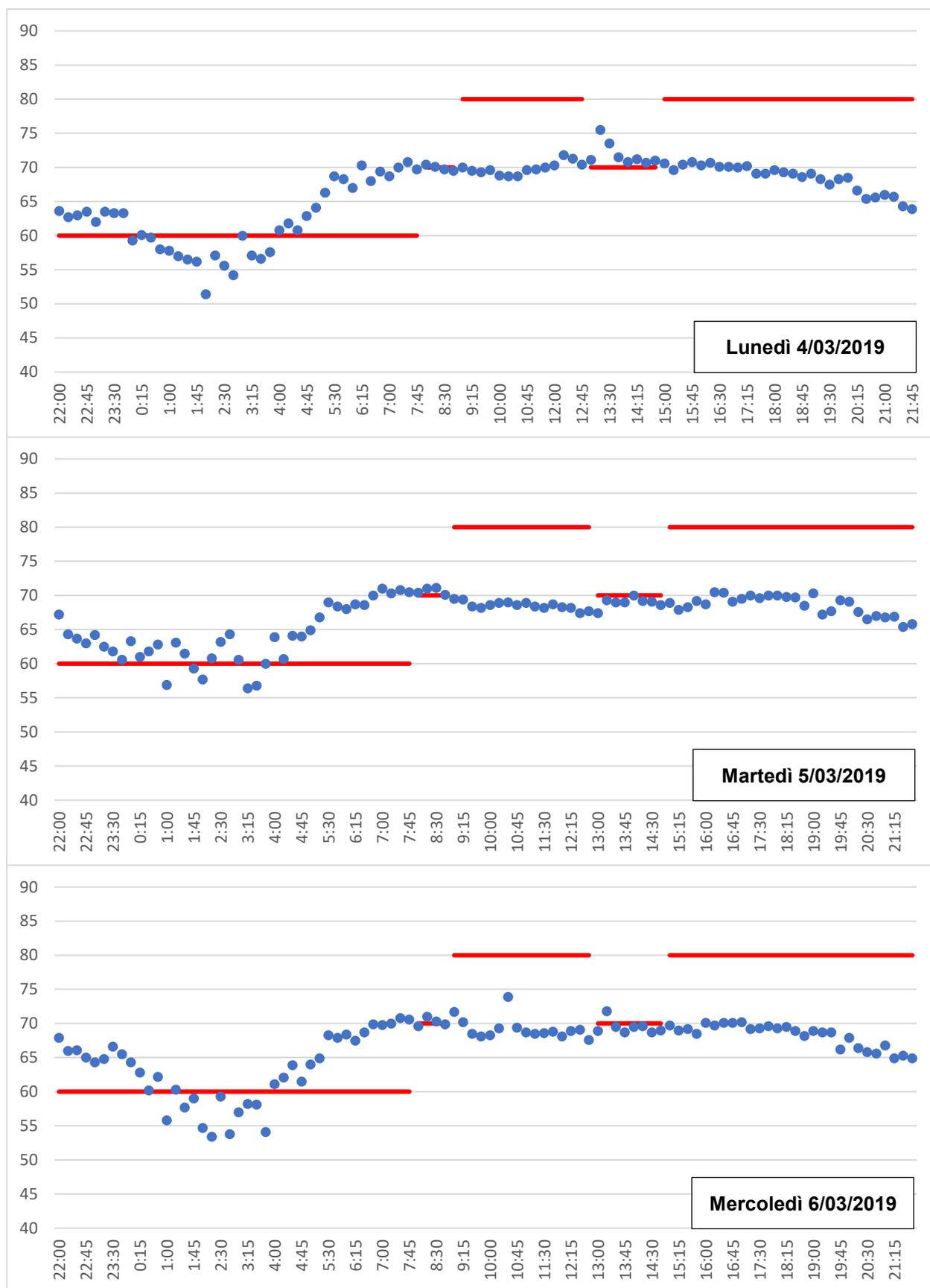
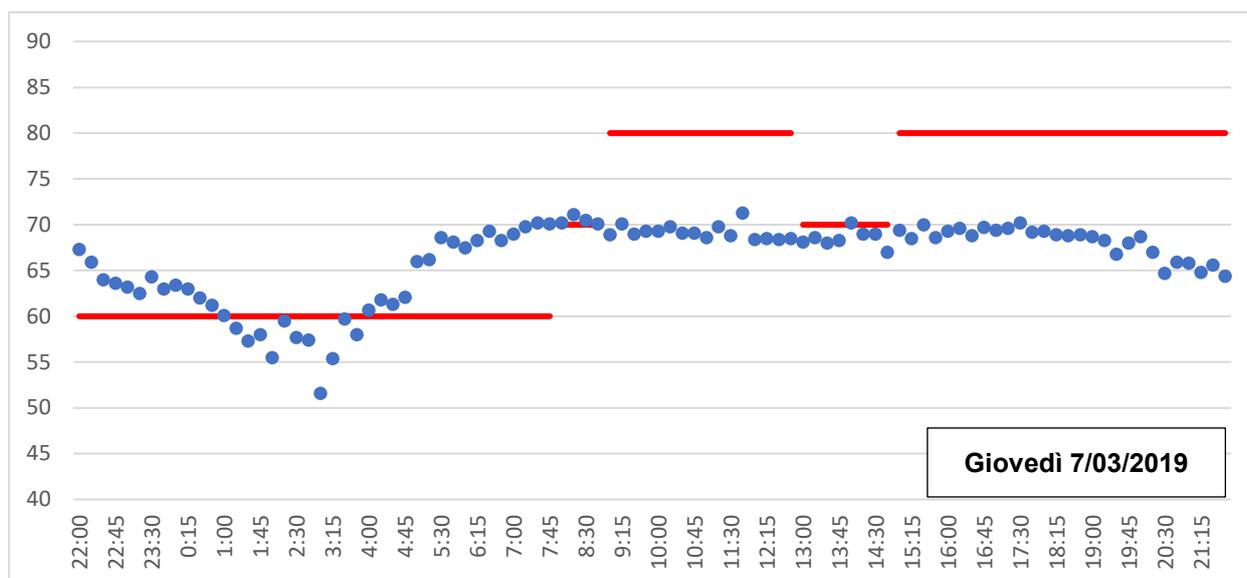


Figura 1 – Storie temporali delle misure





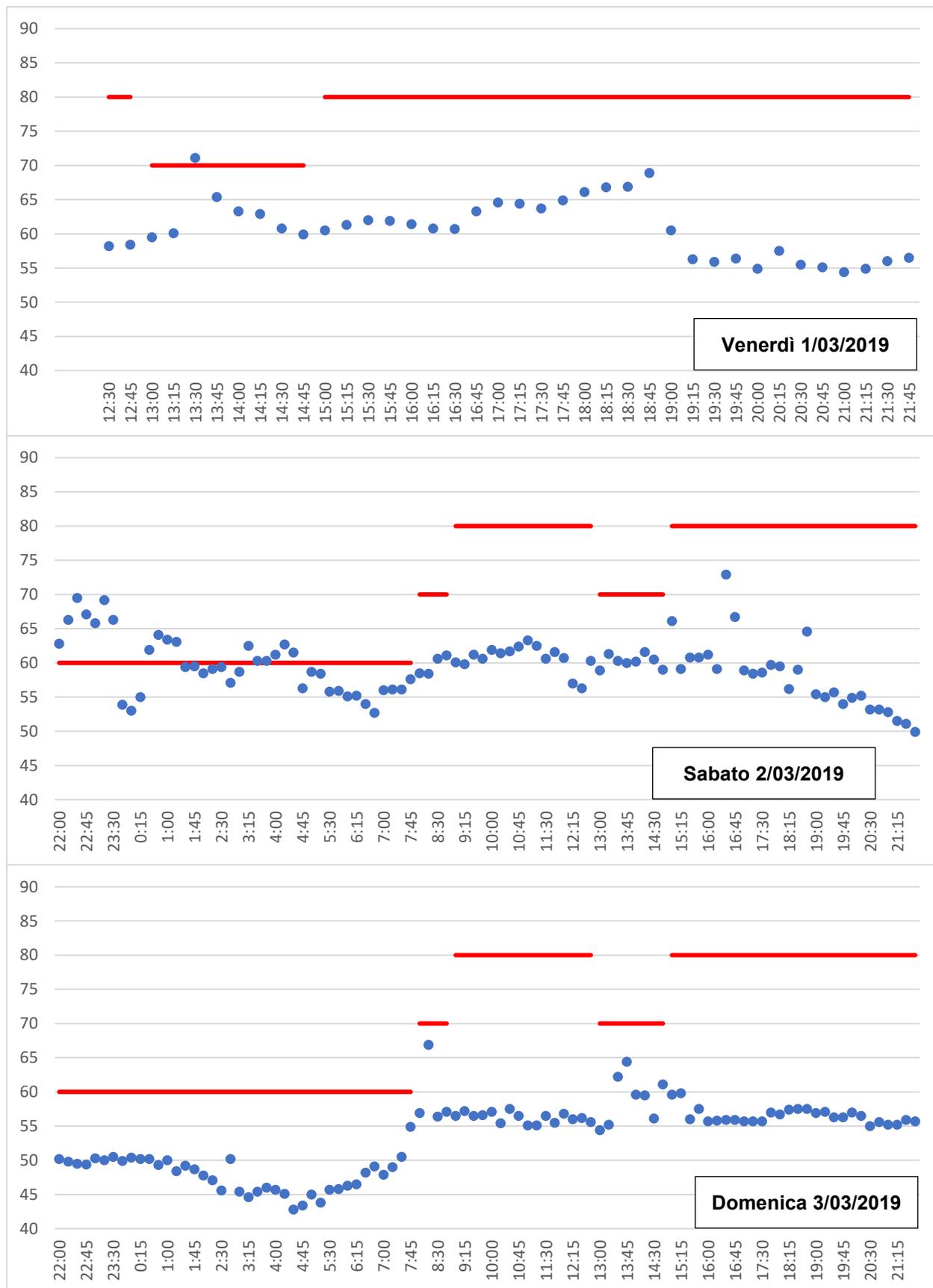


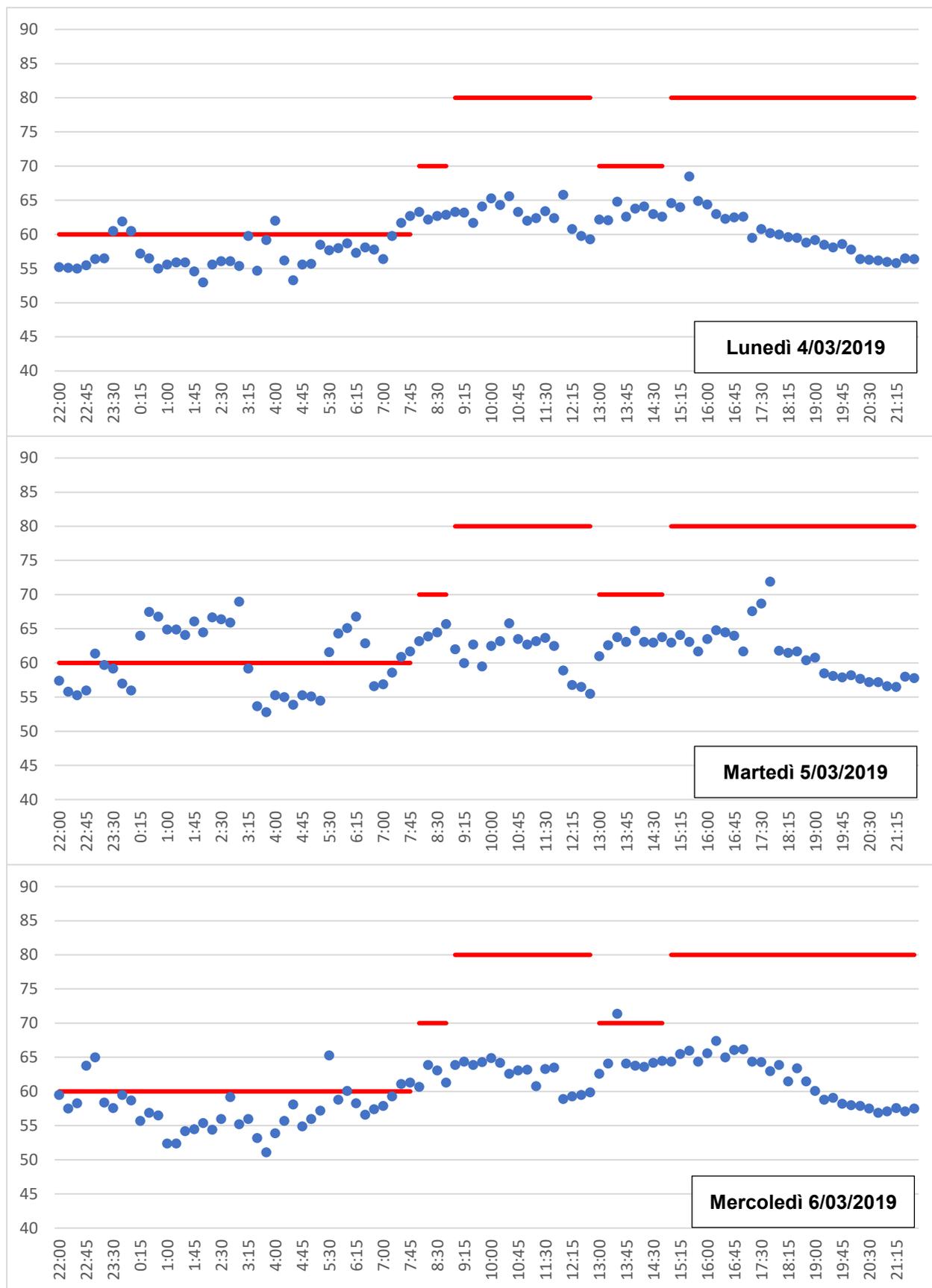
Commento

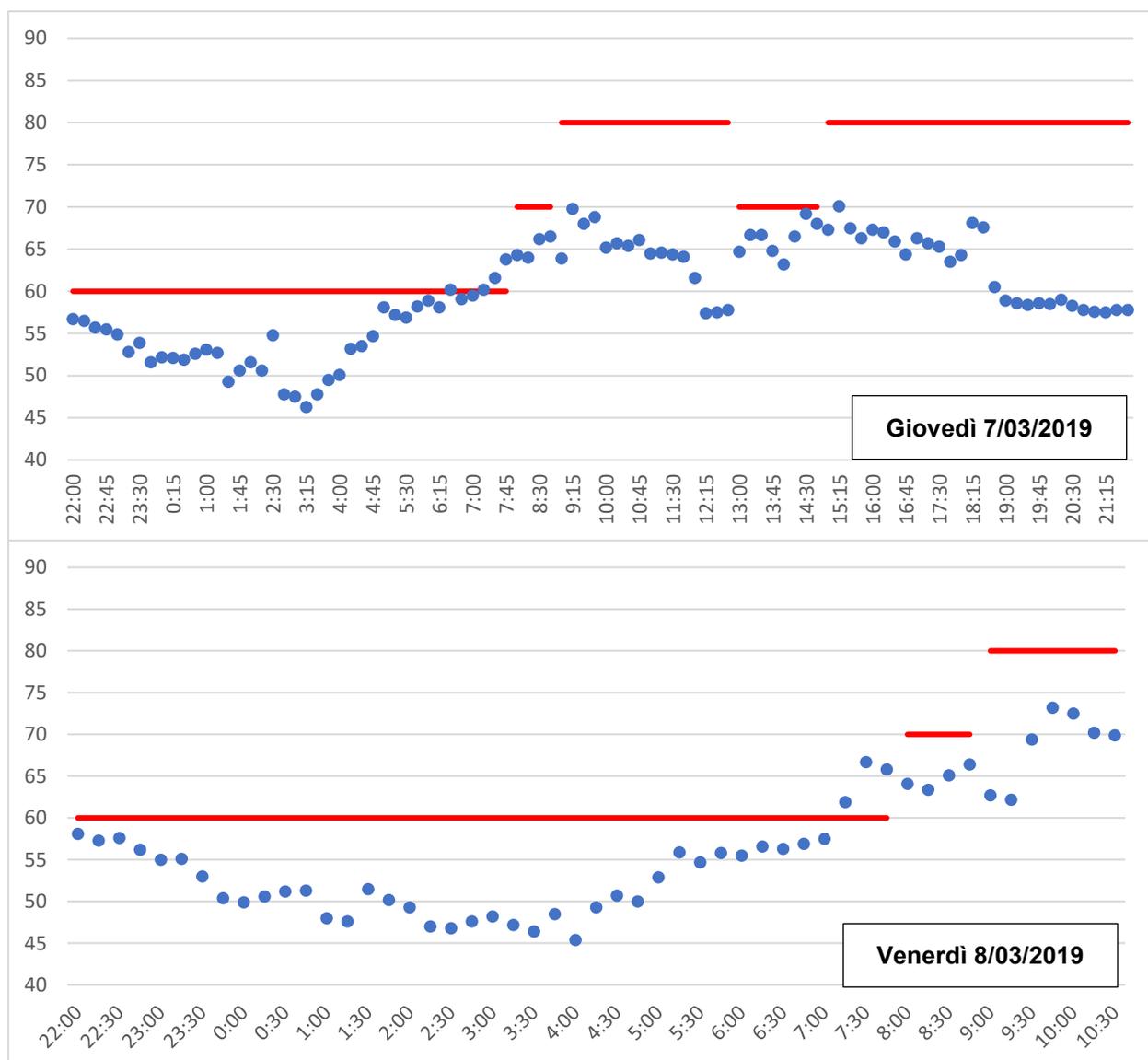
Le criticità acustiche si manifestano prevalentemente dopo le 22, quando entra in vigore il limite notturno di 60 dB(A), e si protraggono sino alle prime ore della notte quando tendono a scendere sotto il livello limite. I livelli sonori ricominciano a risalire verso le 4 del mattino: si nota la tendenziale crescita progressiva dei livelli sonori con le prime ore della mattina, a cui corrisponde l'aumento del traffico veicolare.

È in corso la valutazione dell'adozione di azioni di pianificazione e gestione delle attività di cantiere tese a contenere le emissioni sonore ed a ridurre il ripetersi di situazioni potenzialmente critiche durante la fascia oraria notturna (22 – 08).

Figura 2 – Storia temporale della misura







Commento

I livelli sopra-soglia significativi sono limitati alle notti di sabato e martedì. La centralina RO6, per la sua posizione, è meno sensibile al rumore del traffico veicolare di Corso Perrone.

Le azioni di gestione e pianificazione cui si è accennato in sede di Commento alle misure di RO4 avranno efficacia anche per questa postazione. L'efficacia delle azioni che sono oggi in fase di definizione sarà valutata nei successivi rapporti di monitoraggio.

RE3 – Via Enrico Porro, n.3

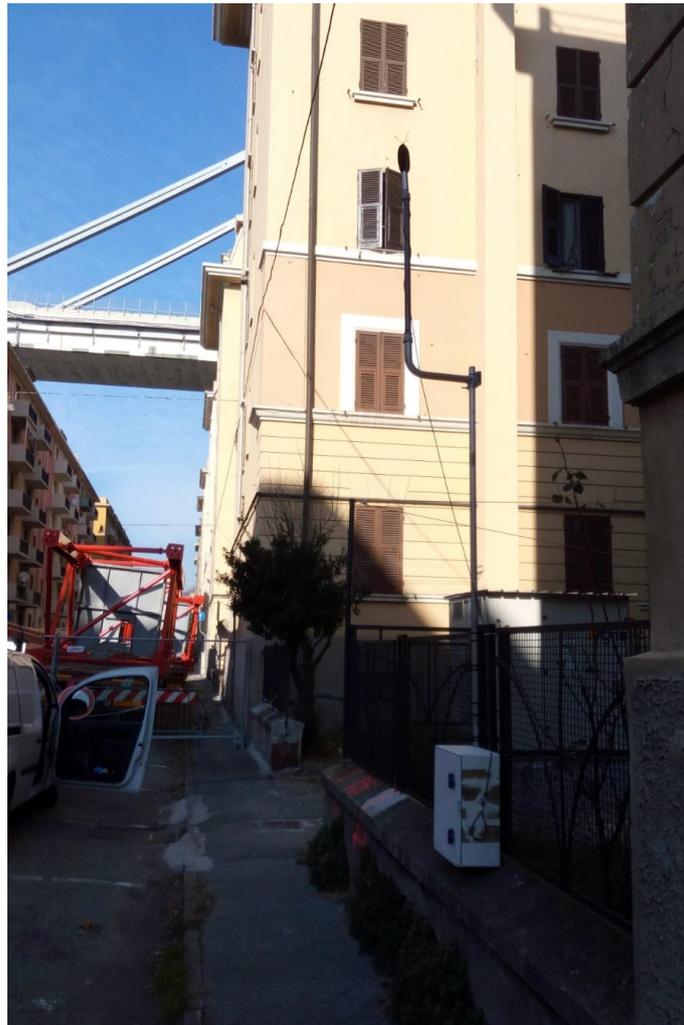
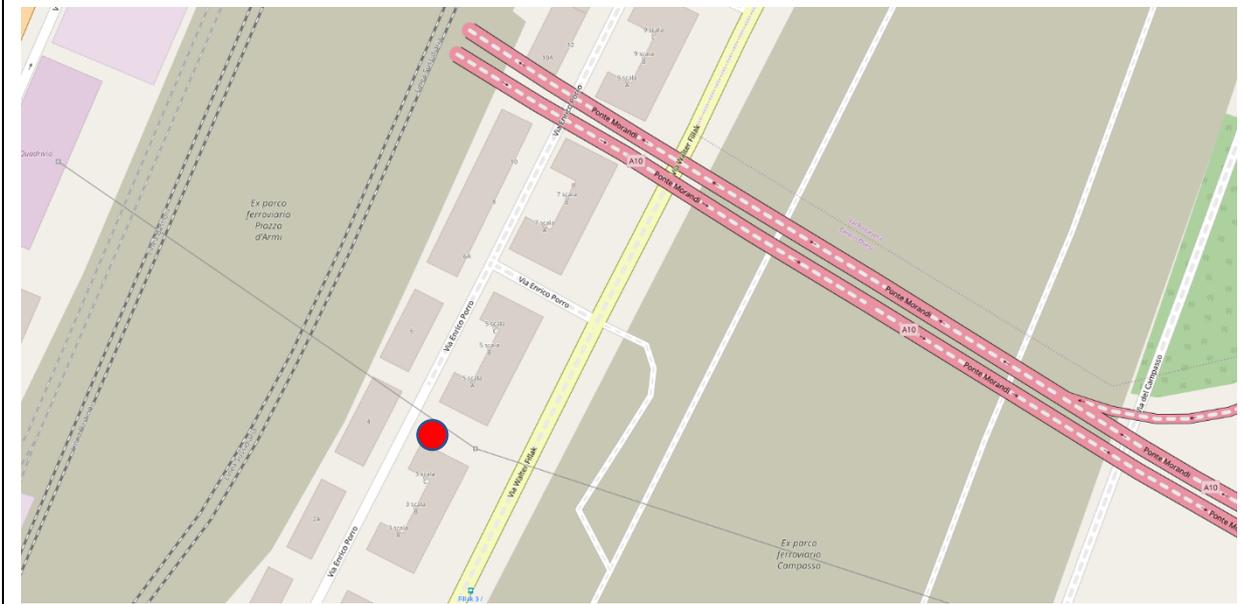
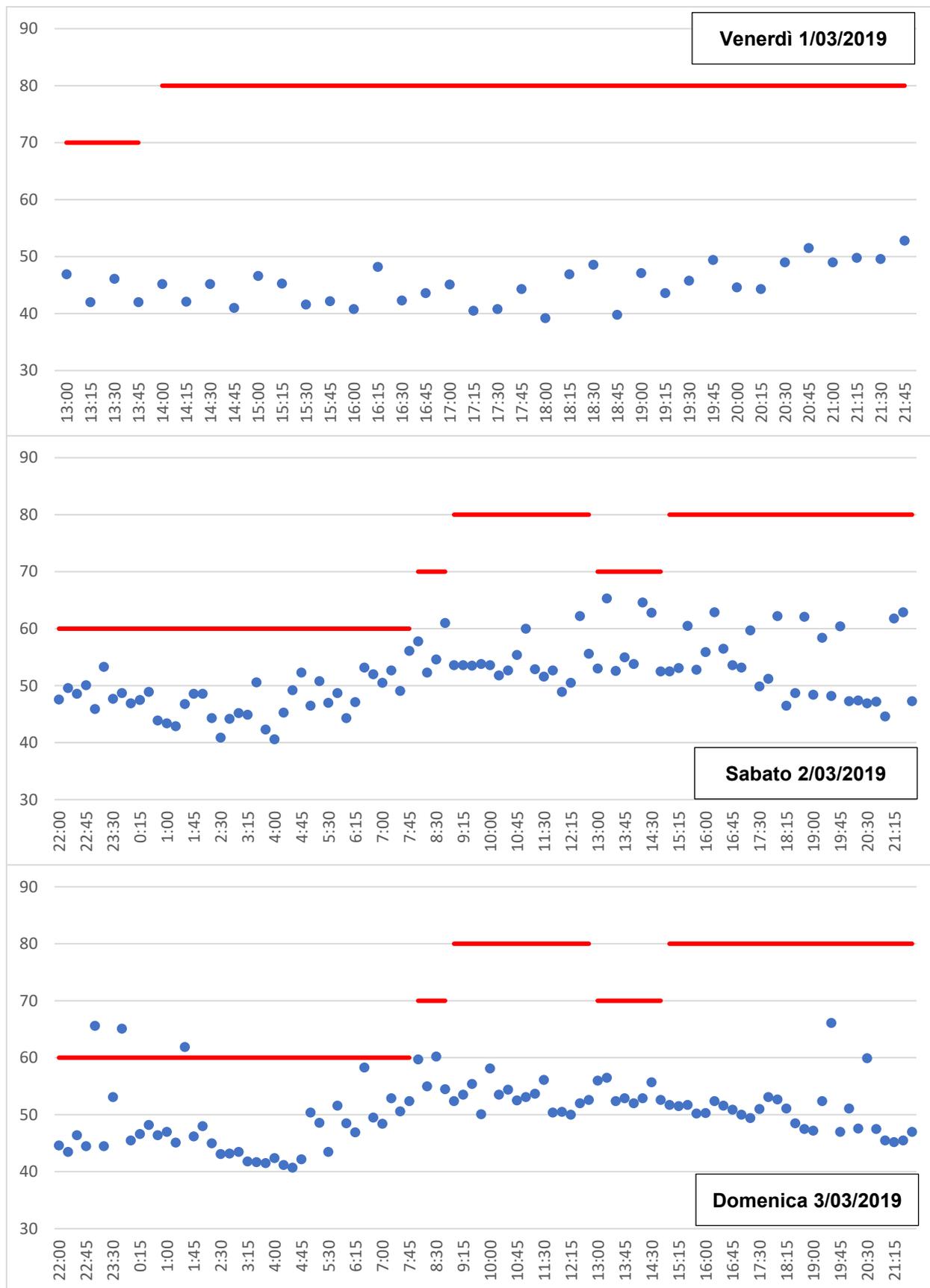
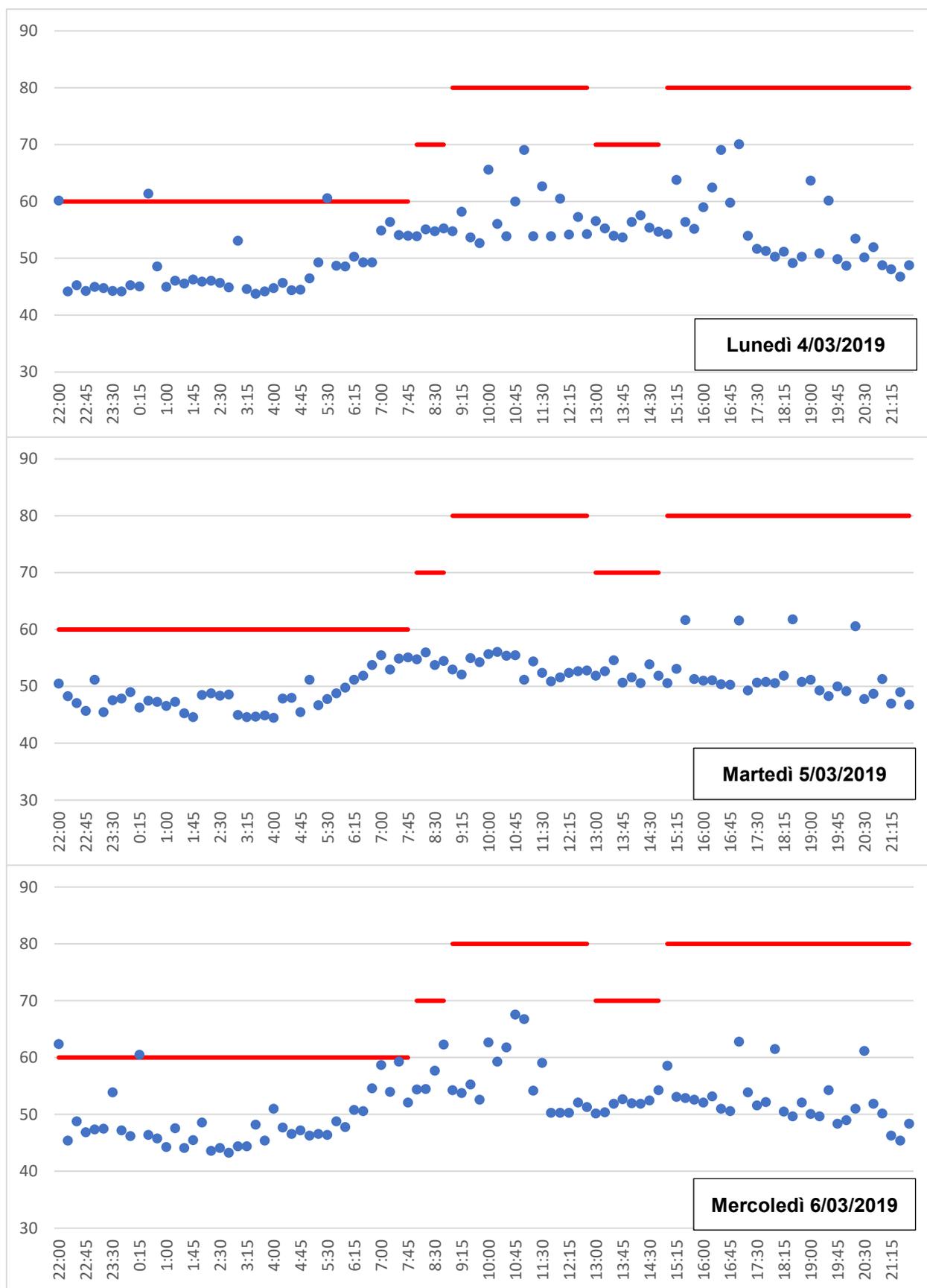
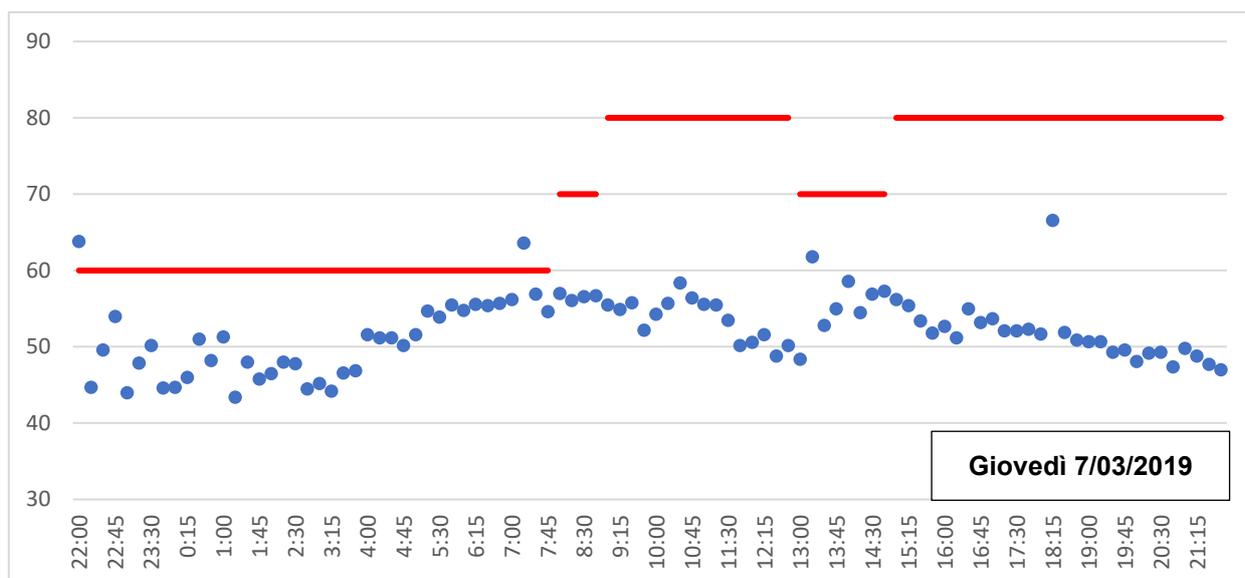


Figura 3 – Storia temporale della misura







Commento

Questa centralina, in questa fase ha lo scopo di determinare il rumore di fondo dell'area, soprattutto durante le ore notturne, dato che di notte il Cantiere di Levante rimane fermo. Non si segnalano, quindi, situazioni critiche riconducibili alle attività lavorative. In effetti a questi "superi" isolati manca la caratteristica di "continuità" nel tempo della attività lavorative.

Gli sporadici ed occasionali superi dei limiti in deroga sono attribuibili a situazioni locali riconducibili al traffico veicolare. La postazione RE3 di Via Porro si trova al confine dell'area di cantiere, ma in un'area che ancora oggi è frequentata dalla popolazione.

Commento

In data 08/03/2019 è iniziato il monitoraggio presso la postazione RE2, in Via del Campasso, in prossimità del civico 37. I dati saranno disponibili nel prossimo report periodico.

Servizi Industriali Genova SIGE S.r.l.

| | | |
|--|--|--------------------------------------|
|  Dott. Alfonso Pavone | Tecnico Competente in Acustica Ambientale | Cod. ENTECA¹: 2647 |
| Dott. Marco Bicenio | Tecnico fonometrista | -- |
| Dott. Alessandro Altomari | Tecnico fonometrista | -- |

¹ <https://agentifisici.isprambiente.it/enteca/home.php>